



**Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
UFFICIO CIRCONDARIALE MARITTIMO
ANZIO**

ORDINANZA N. 87 / 2014

Il Capo del Circondario Marittimo di Anzio,

- VISTA** la propria ordinanza n. 35/2011 in data 18.4.2011, con la quale erano già state individuate le zone del mare di giurisdizione interessate dalle operazioni di ammaraggio per antincendio boschivo;
- VISTO** il Dp n. 82/044679/II in data 11.7.2002 del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto, col quale si dispone la predisposizione di provvedimenti appropriati alla regolamentazione di specchi acquei destinati al rifornimento idrico da parte di mezzi aerei impiegati nelle operazioni di spegnimento degli incendi;
- VISTA** la Circolare dispositiva n. 03.02.48294 in data 18.5.2010 del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto;
- VISTI** gli artt. 8, 9, 10 e 11 del Decreto 1 febbraio 2006 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in merito alle modalità di utilizzo delle aviosuperfici occasionali, incluse le idrosuperfici, nel più ampio contesto di liberalizzazione all'uso delle aree di atterraggio;
- VISTA** la Convenzione Internazionale per la prevenzione degli abbordi in mare (COLREG '72), resa esecutiva con legge 21 dicembre 1977, n. 1085;
- RITENUTO NECESSARIO** prevedere una regolamentazione per le attività in mare durante le fasi di ammaraggio, rifornimento idrico e decollo degli aeromobili impiegati nelle operazioni di spegnimento incendi, al fine di salvaguardare la sicurezza della navigazione e la vita umana in mare; in considerazione della nuova area di giurisdizione;
- VISTO** il D.P.R. 13 febbraio 2012, n. 37 con il quale è stata determinata con modifiche la nuova giurisdizione di questa Autorità Marittima, compresa dal Comune di Anzio incluso al Comune di Nettuno incluso (Foce Astura);
- VISTI** gli artt. 30 e 81 del Codice della Navigazione, l'art. 59 del relativo Regolamento di esecuzione e l'art. 104 lett. v) del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n.112

R E N D E N O T O

che nei casi di emergenza per incendio boschivo, le zone di mare antistanti il litorale di giurisdizione del Circondario Marittimo di Anzio, compreso tra il **Comune di Anzio incluso ed il Comune di Nettuno incluso (Foce Astura)**, possono essere utilizzate, **anche senza preavviso**, per le operazioni di ammaraggio, prelievo acqua di mare e decollo di aeromobili impegnati nella lotta antincendio.

Per quanto sopra,

ORDINA

Art. 1 – Distanza di sicurezza dalla linea di costa per effettuazione delle operazioni

Lungo il litorale del Circondario Marittimo di Anzio, le operazioni di ammaraggio, prelievo acqua di mare e decollo aeromobili impiegati nella lotta antincendio dovranno effettuarsi ad una distanza non inferiore a 500 (cinquecento) metri dalla costa.

Art. 2 – Aree interdette, restrizioni e divieti

Per la presenza di traffico nautico pubblico e/o per la presenza di ostacoli fissi, sono normalmente interdette le operazioni di ammaraggio, rifornimento idrico e decollo all'interno degli specchi acquei di porti/approdi del Circondario Marittimo di Anzio ed entro un raggio di 1000 (mille) metri dagli stessi, come di seguito individuati:

	COORDINATE GEOGRAFICHE – DATUM WGS 84		
	LATITUDINE	LONGITUDINE	RAGGIO
PORTO DI ANZIO	41°26' 40" Nord	012°38' 18" Est	1000 mt
PORTO DI NETTUNO	41°27' 10" Nord	012°39' 36" Est	1000 mt

ALLEVAMENTO ITTICO “SUPERCOZZA”

	COORDINATE GEOGRAFICHE – DATUM WGS 84	
	LATITUDINE	LONGITUDINE
Alfa	41°26' 39" Nord	012°35' 57" Est
Bravo	41°26' 56" Nord	012°35' 38" Est
Charlie	41°26' 43" Nord	012°35' 19" Est
Delta	41°26' 25" Nord	012°35' 41" Est

ALLEVAMENTO ITTICO “SUPERCOZZA (2)”

	COORDINATE GEOGRAFICHE – DATUM WGS 84	
	LATITUDINE	LONGITUDINE
Alfa	41°25' 03" Nord	012°38' 00" Est
Bravo	41°25' 03" Nord	012°38' 04" Est
Charlie	41°25' 00" Nord	012°38' 04" Est
Delta	41°25' 00" Nord	012°38' 00" Est

RADA DEL PORTO DI ANZIO

	COORDINATE GEOGRAFICHE – DATUM WGS 84	
	LATITUDINE	LONGITUDINE
Alfa	Fanale Rosso Porto di Anzio (Testata Molo Innocenziano)	
Bravo	41°25' 01" Nord	012°38' 00" Est
Charlie	41°25' 51" Nord	012°39' 00" Est
Delta	41°26' 02" Nord	012°39' 43" Est
Echo	41°26' 41" Nord	012°39' 51" Est

POLIGONO DI TIRO "ECHO332"

	COORDINATE GEOGRAFICHE – DATUM WGS 84	
	LATITUDINE	LONGITUDINE
Alfa	41°27' 16" Nord	012°40' 55" Est
Bravo	41°22' 00" Nord	012°36' 00" Est
Charlie	41°16' 00" Nord	012°55' 00" Est
Delta	41°20' 30" Nord	012°55' 50" Est
Echo	41°24' 57" Nord	012°48' 37" Est

(Parte della suddetta zona di mare ricade nel Circondario Marittimo di Terracina).

Art. 3 – Comunicazioni

Prima di iniziare il trasferimento verso l'area di operazioni, il pilota responsabile del volo, anche tramite un responsabile a terra, deve comunicare alla Sala Operativa di questa Autorità Marittima (utenza tel/fax 06.9844525), competente territorialmente, le seguenti informazioni con la massima consentita urgenza:

- a) aereoporto, aviosuperficie o elisuperficie di partenza ed orario di previsto decollo;
- b) area marina di destinazione ed orario di previsto arrivo in zona (E.T.A.);
- c) tipo, marche e nominativo dell'aeromobile;
- d) nominativo del pilota responsabile dell'operazione;
- e) previsto periodo di tempo durante il quale sarà svolta l'attività sull'area marina di cui alla lettera b);
- f) sistemi di comunicazione presenti a bordo, al fine di stabilire idoneo contatto tra il velivolo e la Sala Operativa di questa Autorità Marittima.

E' fatto obbligo ai piloti degli aeromobili di stabilire, qualora dotati di apparato radio VHF/FM, un contatto radio (CANALE 16 VHF) con la Sala Operativa di questa Autorità Marittima e/o con le unità navali del Corpo eventualmente impegnate nella zona di operazioni per lo sgombero delle aree medesime, per tutta la durata delle stesse operazioni.

Art. 3.1 – Prescrizioni particolari

Qualora, per particolari condizioni meteomarine, le operazioni di rifornimento idrico debbano essere effettuate nelle zone di mare ricadenti all'interno delle aree dei poligoni di tiro (così come indicate al precedente art. 2), il pilota responsabile del volo dovrà preventivamente prendere accordi con questa A.M. (utenza tel/fax 06.9844525 e/o contatto radio su canale 16 VHF) al fine di sospendere le operazioni di tiro in corso.

Art. 4 – Navi, natanti e persone in prossimità della zona di operazioni

Durante le operazioni di ammaraggio, rifornimento idrico e decollo dei velivoli impegnati nella lotta antincendio, tutte le unità navali e le persone dovranno prestare attenzione alle manovre degli aeromobili allontanandosi adeguatamente dall'area interessata, evitando di creare intralcio, mantenendosi ad una distanza di sicurezza dai mezzi impiegati in tali operazioni non inferiore a 1000 mt.

Art. 5 – Responsabilità

Rimane comunque responsabilità del pilota/capo equipaggio del velivolo determinare l'adeguatezza dello specchio acqueo prescelto, effettuando una preventiva ricognizione in volo al fine di accertare:

- a) l'esistenza di uno spazio circostante di ampiezza adeguata e libero da ostacoli ai fini dell'effettuazione, in condizioni di sicurezza, delle manovre di avvicinamento, ammaraggio, rifornimento idrico e decollo;
- b) lo sgombero dell'area da natanti, persone o cose che possano creare ostacolo o subire danni;
- c) la presenza di eventuali subacquei in immersione idoneamente segnalati (pallone segna sub sormontato da bandierina di colore rosso e banda trasversale di colore bianco)
- d) lo stato della superficie del mare e la direzione del vento in relazione alle operazioni di rifornimento idrico;
- e) segnalare con 2 (due) sorvoli circolari e con i fari di atterraggio accesi sull'area identificata la propria volontà di procedere all'ammarraggio ed al successivo rifornimento idrico (vds. ALLEGATO).

Il pilota/capo equipaggio è comunque responsabile di operare nel rispetto delle regole sulla navigazione marittima e delle regole per prevenire gli abbordi in mare.

Art. 6 – Norme sanzionatorie – disposizioni finali

I contravventori alla presente ordinanza saranno puniti a norma di legge.

Gli ufficiali e gli agenti di polizia giudiziaria sono incaricati dell'esecuzione della presente ordinanza, la cui pubblicità verrà assicurata mediante affissione all'albo dell'ufficio e sulla pagina "ordinanze del sito istituzionale www.guardiacostiera.it/anzio.

L'ordinanza n. 35/2011 citata in premessa è da intendersi abrogata.-

Anzio, 11.8.2014

(*) IL CAPO DEL CIRCONDARIO MARITTIMO
Tenente di Vascello (CP)
Luigi VINCENTI

Obblighi di pubblicazione assolti ai sensi dell'art. 32 co. 1 della legge 69/2009 mediante inserimento nel sito istituzionale dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Anzio in data 13.8.2014

(*) Firma autografa sostituita da indicazione a stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D. Lgs. 39/1993

